

Benvenuto, sei il visitatore 12596690

Ultimo aggiornamento ore 16.51

mercoledì 10 novembre 2010

Fai di Crem@ on line la tua pagina iniziale

info@cremaonline.it

Santo del giorno: S. Leone I Magno

[PRIMO PIANO](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ECONOMIA](#) | [CULTURA](#) | [SPETTACOLI](#) | [SPORT](#) | [RUBRICHE](#)
[CITTÀ](#)[DAL CREMASCO](#)[DALLA PROVINCIA](#)[DALL'ITALIA](#)[DAL MONDO](#)[EVENTI DEL GIORNO](#)[SONDAGGIO](#)**METEO**
 matt. pom. sera
 max 13° min 7°

Hai una passione?
 Con noi la rivivi in cucina...

LA TUA CUCINA.
 Unica, Inimitabile, Irripetibile.
MULTIMEDIA[GAZZETTINO
CREMASCO](#)[MAPPA
INTERATTIVA](#)[GALLERIE
FOTOGRAFICHE](#)[VIDEO](#)**NEWSLETTER**[ISCRIVITI](#)

L'idea iniziale dal "Il Piccolo Principe". Il palazzetto costerebbe 5 milioni di euro, sarebbe pronto in 30 mesi, avrebbe più di 2 mila spettatori. In allegato alcune immagini

 di *Andrea Galvani*
 (direttore@cremaonline.it)


Crema - "Il costo? Diciamo sui 5 milioni di euro. Tempi di realizzazione? Almeno 30 mesi. Perché lo facciamo noi? Perché nessun altro si è fatto avanti". Partiamo dalla fine, con la chiosa di **Claudio Cogorno**, per raccontare della presentazione del progetto del palazzetto dello sport. Nella sala al primo piano del palazzo provinciale un nugolo di addetti ai lavori, molti dei quali appassionati di pallavolo o direttamente coinvolti nelle due società. Al tavolo dei relatori il vicepresidente della Reima **Sante Barbati**, l'architetto **Massimiliano Aschedamini**, il direttore generale ed ex beniamino del pubblico dei 'Blues' **Michele Rota** e come detto, Claudio Cogorno, presidente della Crema Volley. La loro proposta - al Comune - è di realizzare un palazzetto dello sport attraverso lo strumento del 'project financing'. Cosa significa lo spiega lo stesso Cogorno: "In cambio di una cosa se ne dà un'altra". Ovvero? "Abbiamo chiesto che un'area comunale possa essere messa a disposizione delle due società, **in cambio della cubatura dell'attuale palazzetto, il Bertoni**. Cubatura edificabile. Inoltre, abbiamo chiesto che l'utile possa essere reinvestito nell'attività sportiva. Tengo a sottolineare che le due società sono da intendersi come **proponenti economiche**".

Perché, di questi tempi, un nuovo palazzetto?

"L'esigenza è di dotare Crema di una struttura che consenta un ulteriore salto di qualità alle due società proponenti, Reima e Crema Volley. La Reima ha dovuto rimettere la possibilità di approdare alla massima serie. Noi, come Crema Volley abbiamo l'intenzione di crescere. Per raggiungere questi palcoscenici, che realtà come Roma e Milano non riescono ad ottenere, dobbiamo però fare i conti anche con un vincolo: il costo, che ci obbliga a cercare una soluzione che sia sostenibile".

Soluzione sostenibile

"E' il project financing, con il sostegno di un pool di imprenditori. Le due società gestiranno unicamente la parte sportiva. Per il resto, non saremo solo noi ad usare il campo, ma ci saranno anche altre realtà. Il campo principale può essere sdoppiato e si potranno svolgere due eventi contemporaneamente. E poi ci saranno attività commerciali, si potranno realizzare concerti di grande livello, ci sarà la possibilità di avere dei congressi e dei convegni".

Perché la Pierina?

"Perché l'area è sottoposta ad un vincolo della sovrintendenza per quanto riguarda il verde. Ci siamo detti, partiamo dalla soluzione più complicata, perché se va bene qui, poi andrebbe bene ovunque. Comunque, la Pierina è **solo un'indicazione**. Rimaniamo a disposizione del Comune, nel caso **volesse indicarci una qualunque altra area comunale**".

Perché proprio un'area comunale?

"Perché altrimenti i costi lieviterebbero troppo. In questi mesi sono state avanzate molte ipotesi: Ombrianello, ma lì si dovrebbe fare i conti con la volontà

Ultime Notizie

14:33

[Crema: ha un'area
 ideale per costruire
 il palazzetto](#)

14:33

[TUTTE LE NEWS >](#)**Multimedia**
**il Gazzettino
 Cremasco di
 RADIO
 ANTENNA 5**
**REDAZIONE**[CHI SIAMO](#)**NETWORK**[CREMASCO.INFO](#)

del privato. L'area ex Voltana, che andrebbe bene, ma mancano i parcheggi e l'impatto del cemento sarebbe massiccio. Alla Pierina si risparmierebbero 17 mila metri quadrati per i parcheggi (650 dei quali nell'area del Pip, 400 nell'ex Olivetti) e circa 2 milioni di euro per realizzarli. La Pierina ha **un'area complessiva di 115 mila metri quadrati, noi andremmo ad occuparne solo 40 mila**".

I dettagli

"Il palazzetto - ha spiegato l'architetto **Massimiliano Aschedamini** - è studiato per avere un impatto ambientale minimo, con **campo e tribune sotto il livello del terreno**. La cupola di copertura, ricoperta di verde sintetico o di rododendro, sarà alta 5 metri e 40 centimetri, contro i 7 metri dei capannoni della zona. La superficie fondiaria del palazzetto dello sport è di **43 mila metri quadrati**, l'area di ingombro della collina di 10 mila 200 metri quadrati, la **superficie coperta di 4 mila 200 metri quadrati**.

Il palazzetto avrebbe due piani: pianterreno e l'altro interrato. I pavimenti (nelle zone di afflusso, scale e gradinate, molto probabilmente non per quanto riguarda il terreno di gioco) produrrebbero energia grazie al passaggio del pubblico. Soluzione innovativa ma già sperimentata con successo.

Al piano interrato verrebbero realizzati gli spogliatoi per arbitri e atleti, i servizi igienici per il pubblico, i magazzini, il pronto soccorso e le uscite di sicurezza, mentre al piano terra gli ingressi di spettatori, forze dell'ordine e atleti (con due viabilità differenti), le biglietterie, le zone ristoro, altre uscite di sicurezza dalla vetrata che farà da cornice a tutta la struttura".

Capienza

La capienza sarebbe di 2260 spettatori ma potrebbe anche essere inferiore o addirittura superiore. Secondo il progetto, in caso di eventi sportivi o di congressi di particolare importanza si potrebbe arrivare a 2500 spettatori e in caso di concerti o spettacoli persino a 3500.

Il Comune

In sala sono presenti figure istituzionali: il consigliere comunale **Luigi Doldi**, il presidente del consiglio comunale **Antonio Agazzi** e l'assessore **Luciano Capetti**. E' proprio quest'ultimo a prendere la parola: "Di questo progetto, che riteniamo molto interessante, abbiamo parlato anche oggi in Giunta comunale, **delegando tre assessori** a seguire l'iter di questa operazione. Ripeto che l'operazione ci sembra molto interessante, ma prima di poter fornire una risposta alle due società, Crema Volley e Reima Crema, dobbiamo fare un'attenta ed approfondita analisi, oltre che dell'aspetto sportivo, anche e soprattutto in materia urbanistica e viabilistica. Per quanto riguarda l'ipotesi di alienazione della Bertoni devo dire che non possiamo dimenticare i quattrini che in questi anni sono stati investiti per adeguare la struttura alle esigenze sempre crescenti. Comunque, entro settembre dovremo portare il Piano di Governo del Territorio in consiglio comunale ed entro il marzo del 2010 passare alla sua approvazione. Quindi, **non perderemo molto tempo per dare una risposta**".

FILES ALLEGATI:

[Alcune immagini del progetto realizzato da Archistudio \(.PDF\)](#)



Un'immagine del progetto del 'palazzetto dello sport'

GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2009, 17:31

[TORNA A CRONACA](#) | [INVIA L'ARTICOLO](#)

Copyright © 1998•2010 Planet Service - Tutti i diritti riservati
L'accesso e l'uso di questo sito web è soggetto alle seguenti condizioni
P.IVA 01393840192 - Iscr. Tribunale di Crema n.143 del 04.10.2006 - Service provider: Register S.p.A.